



**PARTITO DELLA RIFONDAZIONE
COMUNISTA-SINISTRA EUROPEA**

**Relazione della società di revisione indipendente
sul rendiconto al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 9 della l. 6 luglio 2012, n. 96**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 9 della l. 6 luglio 2012, n. 96

Alla Direzione di
Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto del Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea (il Partito), redatto ai sensi dell'art 8, co.2, della legge del 2 gennaio 1997 n.2, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio del Partito della Rifondazione Comunista-Sinistra Europea al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Partito in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Tesoriere nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione":

La gestione per l'anno 2024 continuerà ad essere condizionata negativamente dal mancato accesso al contributo annuale per la destinazione del 2xMille dell'IRPEF e dalla normativa inerente le imposte indirette sui patrimoni immobiliari dei partiti politici e da questi usati per gli scopi istituzionali.

Alla luce di queste previsioni economiche, la continuità dell'attività politica per il PRC-SE dipenderà dalla capacità di accrescimento dell'impegno militante del partito a tutti i livelli organizzativi, dalla capacità di supplire con uno sforzo straordinario delle sottoscrizioni al mancato riconoscimento della destinazione da parte delle persone fisiche del due per mille e dalle ulteriori valorizzazioni e razionalizzazioni del patrimonio immobiliare.

Il bilancio preventivo approvato nella riunione della Direzione nazionale del 12 marzo u.s. per l'anno 2024 ha previsto un disavanzo di esercizio di Euro 229.625 che verrà coperto dagli avanzi patrimoniali degli anni precedenti e, alla data odierna, non ci sono significative difformità

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità del Tesoriere e del Collegio di garanzia per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del partito o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio di garanzia ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Partito.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Partito;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Partito cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 27 maggio 2024

Audirevi S.p.A.



Daniele Silvestri

Socio

ATTIVO	rendiconto al 31 dicembre 2023	rendiconto al 31 dicembre 2022
	euro	euro
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
◦ Costi per att.editoriali, di inform. e di comunic.	-	-
◦ Costi di impianto e di ampliamento	-	4.069
◦ Acconti per immobilizzazioni immateriali	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	4.069
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
◦ Terreni e fabbricati	6.423.702	6.512.585
◦ Impianti e attrezzature tecniche	-	561
◦ Macchine per ufficio	-	-
◦ Mobili e arredi	190	294
◦ Automezzi	-	-
◦ Altri beni	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.423.892	6.513.440
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
◦ Partecipazioni in imprese:		
- M.R.C. Spa	281.447	281.447
- Pro.Ri.Co. Promotion Rifondazione Comunista Srl	-	-
◦ Crediti finanziari:		
- M.R.C. Spa	-	-
- Pro.Ri.Co. Promotion Rifondazione Comunista Srl	-	-
◦ Altri titoli	-	-
◦ Acconti per immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	281.447	281.447
RIMANENZE	-	-
CREDITI		
◦ Crediti per servizi resi a beni ceduti	-	-
◦ Crediti per servizi resi a beni ceduti esig.oltre eserc.succ.	-	-
◦ Crediti verso locatari	-	-
◦ Crediti verso locatari esig.oltre eserc.succ.	-	-
◦ Crediti per contributi elettorali	-	-
◦ Crediti per contributi elettorali esig.oltre eserc.succ.	-	-
◦ Crediti verso imprese partecipate	-	-
◦ Crediti verso imprese partecipate esig.oltre eserc.succ.	-	-
◦ Crediti diversi	81.192	17.960
◦ Crediti diversi esig.oltre eserc.succ.	271.688	285.862
TOTALE CREDITI	352.880	303.822
ATTIVITA' FINANZIARIE DIV. DALLE IMMOBILIZZAZIONI		
◦ Partecipazioni	-	-
◦ Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE DIV.DALLE IMMOB.NI	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDA		
◦ Depositi bancari e postali	24.189	41.243
◦ Denaro e valori in cassa	622	201
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDA	24.811	41.444
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
◦ Ratei attivi	-	-
◦ Risconti attivi	-	1.061
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	-	1.061
TOTALE ATTIVO	7.083.030	7.145.283

PASSIVO	rendiconto al 31 dicembre 2023	rendiconto al 31 dicembre 2022
	euro	euro
PATRIMONIO NETTO		
° Avanzo patrimoniale	4.506.252	4.949.809
° Disavanzo patrimoniale	-	-
° Avanzo dell'esercizio	-	-
° Disavanzo dell'esercizio	(- 168.993)	(- 443.557)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.337.259	4.506.252
FONDI PER RISCHI E ONERI		
° Fondi previdenza integrativa e simili	-	-
° Altri fondi	406.872	430.190
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	406.872	430.190
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.DIP.	20.630	32.664
DEBITI		
° Debiti verso banche	7.237	7.660
° Debiti verso banche esig.oltre l'eserc.succ.	2.425	4.744
° Debiti verso altri finanziatori	-	-
° Debiti verso altri finanziatori esig.oltre l'eserc.succ.	-	-
° Debiti verso fornitori	32.500	19.412
° Debiti verso fornitori esig.oltre l'eserc.succ.	-	-
° Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
° Debiti rappresentati da titoli di credito esig.oltre l'eserc.succ.	-	-
° Debiti verso imprese partecipate	-	-
° Debiti verso imprese partecipate esig.oltre l'eserc.succ.	-	-
° Debiti tributari	62.225	95.553
° Debiti tributari esig.oltre l'eserc.succ.	1.144.850	1.092.884
° Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.553	6.392
° Debiti verso ist.di prev.e sicurez.sociale esig.oltre l'es.succ.	107.493	52.876
° Altri debiti	278.665	281.260
° Altri debiti esig.oltre l'eserc.succ.	680.321	615.396
TOTALE DEBITI	2.318.269	2.176.177
RATEI PASSIVI E RISCOINTI PASSIVI		
° Ratei passivi	-	-
° Riscointi passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	7.083.030	7.145.283

CONTI D'ORDINE		
° beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	-	-
° contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autor	-	-
° fideiussione a/da terzi	-	-
° avalli a/da terzi	-	-
° fideiussioni a/da imprese partecipate	-	-
° avalli a/da imprese partecipate	-	-
° garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	250.000	422.939
TOTALE CONTI D'ORDINE	250.000	422.939

CONTO ECONOMICO	rendiconto al 31 dicembre 2023	rendiconto al 31 dicembre 2022
	euro	euro
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI	43.839	56.596
2) CONTRIBUTI DELLO STATO		
a) per rimborso spese elettorali	-	-
b) contr.ann.destinazione 2 per mille	-	-
c) fondi ex DL 149/2013	-	-
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO		
a) da partiti o mov.politici esteri o inter.li	-	-
b) da altri soggetti esteri	-	-
4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) contribuzioni da persone fisiche	106.790	106.602
b) contribuzioni da persone giuridiche	-	-
b-bis) contribuzioni da ass.ni, partiti e mov.ti politici	-	37.860
5) PROV.DA ATT.EDIT.,MANIFES.E ALTRO	117.503	107.683
TOTALE PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA	268.132	308.741
B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
1) PER ACQUISTI DI BENI	6.297	39.214
2) PER SERVIZI	120.498	148.580
3) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	52.841	55.490
4) PER IL PERSONALE		
a) stipendi	161.424	174.558
b) oneri sociali	40.265	43.239
c) trattamento di fine rapporto	11.083	12.464
d) trattamento di quiescenza e simili	579	641
e) altri costi	278	2.858
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.734	4.552
6) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	23.130	6.865
7) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
a) partecipazione donne alla politica	-	-
8) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	164.562	164.769
9) CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	43.606	100.872
10) PARTECIPAZIONE DONNE ALLA POLITICA	12.269	-
TOTALE ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	641.566	754.102
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE CAR.	(- 373.434)	(- 445.361)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
2) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	733	11
3) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(- 38.136)	(- 2.904)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(- 37.403)	(- 2.893)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
1) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
2) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) PROVENTI		
a) plusvalenza da alienazioni	38.055	-
b) sopravvenienze attive	245.254	228.924
c) varie	-	-
	283.309	228.924
2) ONERI		
a) minusvalenza da alienazioni	(- 30.358)	(- 222.673)
b) sopravvenienze passive	(- 11.107)	(- 1.554)
c) varie	- (- 41.465)	- (- 224.227)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	241.844	4.697
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	(- 168.993)	(- 443.557)

Lo schema del rendiconto è redatto in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni nonché sulla regolare tenuta dei libri contabili.

Roma, 28 maggio 2024

Partito della Rifondazione Comunista

Sinistra Europea

Il Tesoriere

(Vito Meloni)
Vito Meloni

RELAZIONE DEL TESORIERE NAZIONALE DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA VITO MELONI AL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Il rendiconto dell'esercizio economico al 31 dicembre 2023 del Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea [PRC-SE] che si sottopone all'approvazione del Comitato Politico Nazionale come previsto dall'art. 70 dello Statuto vigente, riporta un consistente disavanzo gestionale.

Le entrate complessive sono diminuite del 13,1% rispetto all'anno precedente.

Il PRC-SE riporta alla voce "quote associative" l'incasso in misura fissa della quota che viene richiesta alle strutture periferiche del partito su ogni tessera d'iscrizione a prescindere dell'importo che ogni compagna e compagno versa al proprio Circolo di appartenenza. La direzione nazionale riceve anche le libere sottoscrizioni da persone fisiche che sono state sostanzialmente equivalenti all'anno precedente.

L'aumento dei proventi che si è verificato grazie alle somme versate dalle sedi territoriali del Partito per contribuire alle tasse sugli immobili di proprietà non ha bilanciato le minori entrate dalle locazioni.

Per quanto riguarda i costi relativi alla gestione caratteristica è da segnalare la loro sostanziale diminuzione rispetto all'anno precedente.

Si è operato nella prospettiva di reperire le risorse finanziarie che hanno permesso e permetteranno al Partito di proseguire l'attività istituzionale. Importante è stata la possibilità di aderire all'accordo transattivo con la società proprietaria, per il rilascio dei locali al 31 dicembre 2023 utilizzati dalla direzione nazionale come ufficio, che ci ha permesso di saldare la morosità pregressa e disporre di una risorsa finanziaria per aderire alla definizione agevolata prevista dall'art. 1 cc. 231 e 252 legge 197/2022 sulle cartelle e avvisi dell'Agenzia dell'Entrate e Riscossione.

Attività culturali, d'informazione e comunicazione

L'indispensabile contenimento dei costi di gestione ha necessariamente riguardato anche le attività di informazione e comunicazione.

Il Partito ha mantenuto attivo ed aggiornato il sito web, le newsletter e ha cercato di garantire un apporto economico laddove le strutture periferiche denotavano maggior sofferenza.

Il PRC-SE aderisce al livello europeo all'associazione di partiti politici socialisti e comunisti denominata "Partito della Sinistra Europea" a cui ha versato la quota associativa annuale.

Il PRC-SE aderisce all'associazione politica "Unione Popolare" a cui ha versato la quota associativa.

Spese sostenute per le campagne elettorali

Nel corso dell'anno non si sono svolte consultazioni elettorali per le quali era richiesto il rendiconto delle spese sostenute ai sensi all'art. 11 della Legge n. 515 del 10 dicembre 1993.

Il Partito ha, inoltre, erogato contributi a fondo perduto alle

organizzazioni territoriali impegnate in consultazioni elettorali amministrative per un importo di Euro 140.

Ripartizione delle risorse tra i livelli politico - organizzativi

Il Partito, nonostante le difficoltà economico finanziarie fin qui evidenziate, è intervenuto nel sostegno delle articolazioni territoriali con contributi erogati per l'acquisto di impianti e attrezzature, per il finanziamento delle attività correnti nelle realtà economicamente più deboli e per la realizzazione di progetti promossi dalle strutture territoriali.

Ha anche contribuito alle iniziative autonome dei "Giovani Comuniste/i".

Nel corso del 2023 questa voce di spesa è stata complessivamente di Euro 36.691.

Risorse per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica

Il D.L. 28 dicembre 2013 n. 149, convertito con modificazioni in Legge 21 febbraio 2014

n.13 ha abrogato questa voce da "Allegato A" della legge n.2 del 2 gennaio 1997; la "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici" [CRP] istituita con la legge 96/2012, presentando le "linee guida" per la redazione e la presentazione dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici nella Deliberazione n.2 del 3 maggio 2016 "*prende atto dell'obbligatorietà di esporre tali risorse e ne reintroduce l'obbligo di esposizione*".

Il PRC-SE nel corso dell'anno 2023 non ha percepito rimborsi elettorali in riferimento all'art.3, c.2 della legge 3 giugno 1999 n. 157 e quindi non deve predisporre a riserva la quota pari al 5 per cento di tali rimborsi.

Nel rendiconto al 31 dicembre 2023 nella sezione "A) Proventi" non sono esposti importi poiché il PRC-SE, pur essendo presente nel "Registro nazionale dei partiti politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13" con statuto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 149 del 2013, convertito in legge n. 13 del 2014 (*G.U. n. 180 del 03 agosto 2022*) non ha titolo per fruire delle quote spettanti dalla destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e, pertanto, non è stata destinata la quota pari al 10% dei contributi ricevuti (art.9, c.3 e art.12 del D.L.149/2013 modificato e convertito in legge n.13/2014). Le spese sostenute nell'anno 2023 che rientrano nel "luogo statutario" denominato "Forum permanente delle donne", applicando le "linee guida" della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti come da Deliberazione n. 2 del 3 maggio 2016 sono state di Euro 20.740 e sono state coperte solo in parte, dagli accantonamenti obbligatori predisposti negli anni precedenti come meglio dettagliato in "nota integrativa" del presente rendiconto.

Rapporti con le imprese partecipate

Il PRC-SE è proprietario del 100% del capitale sociale della M.R.C. società per azioni dichiarata fallita con sentenza n. 671/2016 del 21/07/2016 del Tribunale Ordinario di Roma Fallimentare. Tale Società è la proprietaria della testata *Liberazione*. Il valore del capitale sociale per Euro 281.447 è esposto in rendiconto. Negli anni precedenti è stato previsto un fondo di accantonamento di pari importo per riportare la svalutazione.

Non ci sono ulteriori rapporti con imprese partecipate anche per

tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Soggetti eroganti libere contribuzioni

Nel 2023 l'insieme di queste libere contribuzioni, che comprendono anche le sottoscrizioni di tutti gli eletti a cariche pubbliche che, a norma dello statuto del partito hanno contribuito con una quota delle loro indennità, sono un totale di Euro 106.790.

BELLOTTI Roberto, BUCCELLA Franco, PEDUZZI Ivano, PISTOLESI Massimo e RUSSO SPENA Giovanni sono i soggetti eroganti libere contribuzioni di ammontare annuo superiore ad € 3.000 (comma 3 dell'art. 4 Legge n. 659/81 come aggiornato dall'art. 11 Legge 96/2012 e successive modificazioni), che hanno formato oggetto di dichiarazione congiunta con il Tesoriere del Partito, trasmessa alla Presidenza della Camera dei Deputati nei termini prescritti.

L'elenco di tali dichiarazioni è compreso nell'obbligatorio "*Registro dei contributi, delle prestazioni o di altre forme di sostegno*" (art. 1, c. 11, 3° periodo legge 9 gennaio 2019 n. 3) che contiene tutti i nominativi di coloro che, anche in più soluzioni, hanno superato nell'anno oggetto di rendiconto l'importo di Euro 500,00. Tale "*Registro*", oggetto di allegato alla documentazione obbligatoria, è pubblicato integralmente nella pagina web del Parlamento Italiano all'indirizzo <http://www.parlamento.it/1177> e, come disposto dalla legge per la parte afferente il PRC-SE, sul suo sito internet istituzionale (www.rifondazione.it) all'indirizzo web http://www.rifondazione.it/primapagina/?page_id=37325 raggiungibile anche dal "banner" nella "home page" dello stesso sito istituzionale del partito nella sezione "Amministrazione Trasparente". Tutto questo in ottemperanza alla legge "trasparenza di informazioni relative ai partiti politici" (art.5, commi 2 e 3 del d.l 149/2014, conv. L. 13/2014)

Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura dell'esercizio

In data successiva al 31 dicembre 2023, non si sono registrati eventi in grado di determinare variazioni rilevanti nella conduzione economica e nello stato patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione per l'anno 2024 continuerà ad essere condizionata negativamente dal mancato accesso al contributo annuale per la destinazione del 2xMille dell'IRPEF e dalla normativa inerente le imposte indirette sui patrimoni immobiliari dei partiti politici e da questi usati per gli scopi istituzionali.

Alla luce di queste previsioni economiche, la continuità dell'attività politica per il PRC- SE dipenderà dalla capacità di accrescimento dell'impegno militante del partito a tutti i livelli organizzativi, dalla capacità di supplire con uno sforzo straordinario delle sottoscrizioni al mancato riconoscimento della destinazione da parte delle persone fisiche del due per mille e dalle ulteriori valorizzazioni e razionalizzazioni del patrimonio immobiliare.

Il bilancio preventivo approvato nella riunione della Direzione nazionale del 12 marzo u.s. per l'anno 2024 ha previsto un disavanzo di esercizio di Euro 229.625 che verrà coperto dagli avanzi patrimoniali degli anni precedenti e, alla data odierna, non ci sono significative difformità.

Roma, 28 maggio 2024

Partito della Rifondazione
Comunista Sinistra Europea
Il Tesoriere
(*Vito Meloni*)

Vito Meloni

NOTA INTEGRATIVA
DEL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023
DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA – SINISTRA EUROPEA
ai sensi della Legge n. 2 art. 8 comma 3 del 2 gennaio 1997 e successive modifiche

La presente nota integrativa è parte integrante del rendiconto redatto al 31 dicembre 2023 che riepiloga la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio e l'andamento economico dell'anno 2023.

Lo schema di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 2 del 2 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni nonché sulla regolare tenuta dei libri contabili.

Gli importi iscritti nelle voci del rendiconto risultano perfettamente comparabili con i valori rilevati alla chiusura del precedente esercizio e non si registrano modifiche rispetto ai criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Non sono state costituite fondazioni o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea e pertanto non sono stati trasmessi alla Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici i bilanci d'esercizio di detti enti, come previsto dell'art. 6 del decreto-legge del 28 dicembre del 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, in legge del 21 febbraio 2014, n. 13.

I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria.

Il Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

La moneta di conto utilizzata, già dal 1° gennaio 2002, è l'Euro

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DEL RENDICONTO

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2023, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio.

Vengono riportati qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto.

Immobilizzazioni immateriali e materiali: Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo e rettifiche dagli ammortamenti maturati alla chiusura dell'esercizio. Le aliquote di ammortamento applicate sono coincidenti con quelle fiscalmente ammesse. Le aliquote applicate sono ritenute idonee a rappresentare l'effettiva obsolescenza dei beni.

Per l'ammortamento sono state applicate, quando ne ricorrevano le condizioni, le seguenti percentuali:

- Manutenzione straordinaria beni di terzi in base al contratto di locazione (16,67%)
- Impianti 20% (10% per il primo anno)
- Mobili ed arredi 12% (6% per il primo anno)
- Macchine per ufficio 25%
- Automezzi 25% (12,5% per il primo anno)
- Altri beni 10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni

finanziarie, sono valutate al costo di acquisto, opportunamente rettificato nei casi e nella misura in cui è stata apprezzata una perdita durevole di valore.

Crediti: I crediti sono esposti al loro valore di realizzo, al netto del Fondo Rischi su Crediti stanziato per fronteggiare il rischio di eventuale inesigibilità.

Disponibilità liquide: Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale coincidente con l'effettiva giacenza nei depositi intestati al Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea. I proventi finanziari, direttamente connessi ai conti correnti intrattenuti presso istituti di credito, sono contabilizzati al netto della ritenuta d'imposta.

Ratei e Risconti: Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri: Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state infatti rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo inoltre stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto: Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2023 nei confronti del personale dipendente, in conformità della Legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti: I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Costi e ricavi: Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Il contributo annuale dello Stato è esposto secondo competenza.

ATTIVITA'

Di seguito si rappresentano le variazioni intercorse nella consistenza delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e nelle poste di accantonamento ai fondi con specifica destinazione.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La seguente tabella riporta le movimentazioni nell'anno di esercizio delle immobilizzazioni materiali:

descrizione	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2023	Valore al 31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Immobil. Imm. in corso e acc. Man. Straor.	- €	- €	- €	- €	- €
Beni terzi	4.069 €	- €	- €	4.069 €	- €
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.069 €	- €	- €	4.069 €	- €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMPIANTI					
Imp.amplificazione	- €	- €	- €	- €	- €
Imp.rete telematica	- €	- €	- €	- €	- €
Imp.telefonici	- €	- €	- €	- €	- €
Imp.elettrici	561 €	- €	- €	561 €	- €
TOTALE IMPIANTI	561 €	- €	- €	561 €	- €
ALTRI BENI	- €	- €	- €	- €	- €
MOBILI E ARREDI	294 €	- €	- €	104 €	190 €
MACCHINE UFFICIO	- €	- €	- €	- €	- €
AUTOMEZZI	- €	- €	- €	- €	- €
TERRENI E FABBRICATI	6.512.585 €	118.419 €	207.302 €	- €	6.423.702 €
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.513.440 €	118.419 €	207.302 €	665 €	6.423.892 €
TOTALE AMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IN CONTO ECONOMICO				4.734 €	

Le variazioni intercorse nel 2023 si riferiscono alla voce terreni e fabbricati con una differenza tra incrementi e decrementi di euro 88.884 rappresentata dalle spese di miglioria all'immobile nel Comune di Colle Val D'Elsa (SI) in Via Giuseppe Garibaldi n. 44, dall'acquisto dell'immobile nel Comune di Parma (PR) in via Francesco Nullo n. 2/B che comprende, oltre il prezzo di acquisto, la mediazione e le spese notarili e dalla vendita dell'immobile sempre nel Comune di Parma (PR) in Via Stanislao Solari n. 15.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni in imprese al 31 dicembre 2023 indicato in bilancio è pari a euro 281.447 valutato al valore nominale pari al capitale sociale della M.R.C. Spa dichiarata fallita con sentenza di fallimento n. 671/2016 del 21/07/2016 dal Tribunale di Roma. Nell'anno 2013 si è provveduto alla creazione di un fondo apposito per lo stesso valore della partecipazione.

L'impresa partecipata è la seguente:

M.R.C. Spa (fallita)	Capitale sociale	Euro	281.447
Curatore fallimentare:	Quota di partecipazione (100%)	Euro	281.447
Avv. Daniele Sferra Carini	Patrimonio netto al 28.07.2016	Euro	(3.259.402)
Via Rubens, 31 – 00197 Roma	Risultato economico al 28.07.2016	Euro	(666.834)

Costi di impianto, ampliamento, editoriali, informazione e comunicazione

Nessun costo da evidenziare.

Crediti

Si riporta la tabella dei crediti il cui saldo è stato suddiviso secondo le scadenze:

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
crediti per rimborsi elettorali	- €	- €	- €	- €
crediti imprese partecipate	- €	- €	- €	- €
vs altri (*)	81.192 €	73.868 €	197.820 €	352.880 €
Totale	81.192 €	73.868 €	197.820 €	352.880 €

(*) L'importo dei crediti verso altri è costituito principalmente dal credito vantato verso:

- la Federazione di Roma del Partito, che al 31 dicembre 2023 riporta un saldo di Euro 268.470, il quale viene rimborsato secondo un piano concordato per un importo annuo di Euro 14.130;
- la proprietà dei locali dove fino al 31.12.2023 la direzione nazionale del Partito aveva la sua sede legale, con la quale nel 2023 si è addivenuti ad un accordo transattivo per la cessazione anticipata del contratto di locazione che alla data concordata del rilascio riporta un saldo di 64.240, assolto completamente a mezzo bonifico bancario nel gennaio 2024.

Disponibilità liquide

Di seguito si è evidenziata la movimentazione delle disponibilità finanziarie:

Descrizione	Valori al 31.12.2022	Valori al 31.12.2023	Variazione
Cassa e valori	201 €	622 €	421 €
C/C postale	782 €	96 €	(686) €
Banche	40.461 €	24.093 €	(16.368) €
Totale	41.444 €	24.811 €	(16.633) €

Ratei attivi	Ratei attivi	Euro	-
Risconti attivi	Risconti attivi	Euro	-
Totale Ratei e Risconti attivi		Euro	-

PASSIVITA'

Fondo per rischi e oneri

Si riporta la movimentazione del fondo per rischi e oneri:

Fondo al 31.12.2022	Euro	430.190
Utilizzo fondi nel 2023	Euro	46.448
Accantonamenti nel 2023	Euro	23.130
Fondo al 31.12.2023	Euro	406.872

Di seguito si evidenzia nello specifico la movimentazione del fondo rischi e oneri:

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31 dicembre 2022	Utilizzo nell'esercizio 2023	Incrementi nell'esercizio 2023	Valore al 31 dicembre 2023
Fondo accantonamento rischi su crediti	17.000 €	- €	- €	17.000 €
Fondo rischio per debiti vs. erario	41.438 €	14.000 €	23.130 €	50.568 €
Fondo accantonamento per mutui ns. strutture	47.960 €	19.288 €	- €	28.672 €
Fondo accantonamento rischi legali	33.875 €	4.690 €	- €	29.185 €
Fondo partecipazione donne alla politica	8.470 €	8.470 €	- €	- €
Fondo svalutazione partecipazione	281.447 €	- €	- €	281.447 €
Totale	430.190 €	46.448 €	23.130 €	406.872 €

Si descrivono le variazioni di maggior rilievo:

- Fondo rischi per debito vs. erario
Il decremento è rappresentato dall'utilizzo del fondo per debiti erariali che sono stati oggetto di rilevazione tramite cartelle esattoriali notificate, ravvedimenti, atti predisposti nel corso dell'anno e per le adesioni nell'anno 2023 alle riduzioni delle sanzioni ed interessi proposte per legge; l'incremento è derivato dal ricalcolo di interessi e sanzioni per i debiti fiscali e previdenziali di cui si attendono atti sanzionatori o avvisi bonari.
- Fondo accantonamento per mutui nostre strutture
Le variazioni sono dovute dalla riduzione del debito per mutui fondiari delle nostre strutture periferiche di cui siamo responsabili in quanto terzi datori d'ipoteca. Sono state rilevate le rate del mutuo fondiario della Federazione di Mantova pagate dalla direzione nazionale e l'estinzione anticipata del mutuo fondiario della Federazione di Parma avvenuta congiuntamente alla vendita dell'immobile.
- Fondo partecipazione donne alla politica
Per l'anno 2023 la quota obbligatoria pari al 10% delle somme spettanti al partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (art.9, c.3, e art. 12 d.l. 149/2013 modificato con legge n. 13/2014) non deve essere predisposta perché il Partito non ha avuto accesso ai benefici.
Le spese sostenute nell'anno 2023 che rientrano nel "luogo statutario" denominato "Forum permanente delle donne", applicando le "linee guida" della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti come da Deliberazione n. 2 del 3 maggio 2016 sono state di Euro 20.740.

fondo per la voce "iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica"	Somme spettanti per il 2xMille	quota del 10% delle somme spettanti per il 2 xMille	spese sostenute nell'anno	saldo da utilizzare a fondo
	- €	- €	20.740 €	(20.740) €

Per incapienza del fondo, che ammontava al 31.12.2022 a Euro 8.470, la differenza di 12.269 Euro è stata rilevata nei costi del conto economico mod. Allegato A al punto 10) Partecipazione donne alla politica.

Fondo trattamento di fine rapporto

Si riporta qui di seguito la movimentazione dell'accantonamento Tfr al netto di quanto versato per l'anno 2023 al fondo tesoreria INPS ammontante ad Euro 11.083:

Fondo accantonamento Tfr al 31.12.2022	Euro	32.664
Decrementi anno 2023		
TFR anticipati	Euro	-
TFR pagati	Euro	12.265
Imposta sost. TFR fondo INPS	Euro	-
Incrementi anno 2023		
Rivalutazioni 2023	Euro	231
Fondo accantonamento Tfr al 31.12.2023	Euro	20.630

Debiti

Si riporta la tabella dei debiti il cui saldo è stato suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 Mesi	Oltre i 5 anni	Totale
banche	7.237 €	2.425 €	- €	9.662 €
fornitori	32.500 €	- €	- €	32.500 €
imprese partecipate	- €	- €	- €	- €
tributari	62.225 €	1.144.186 €	664 €	1.207.075 €
istituti di previdenza	2.553 €	107.493 €	- €	110.046 €
altri debiti	278.665 €	680.321 €	- €	958.986 €
Totale	383.180 €	1.934.425 €	664 €	2.318.269 €

I debiti tributari sono costituiti principalmente da IMU e da ritenute, ch  la insufficiente liquidit  non ha consentito di versare a scadenza. Per tali debiti il Partito attende il ricevimento delle cartelle esattoriali per le quali effettuer  richiesta di rateazione. A tal fine   stato previsto apposito fondo a copertura delle sanzioni e degli interessi previsti. Gli altri debiti sono costituiti da atti/cartelle esattoriali, da fatture da ricevere, finanziamenti infruttiferi ricevuti e caparre derivanti da atti di cessione degli immobili.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione   cos  dettagliata:

- Ratei passivi	Euro	-
- Risconti passivi	Euro	-
Totale ratei e risconti passivi	Euro	-

Oneri finanziari

Non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale oneri finanziari imputati nell'esercizio.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessun impegno non risultante dallo stato patrimoniale.

Nei conti di ordine si evidenzia l'importo di Euro 250.000 rappresentato da garanzie prestate, in qualit  di terzo datore di ipoteca, a favore di nostre strutture periferiche per l'acquisto e la valorizzazione delle propriet  immobiliari effettuate negli anni precedenti e ancora in vita.

COSTI E RICAVI

Dettaglio destinazione della quota obbligatoria per le "iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica" (art.9, c.3 D.L.149/2013 modificato e convertito in L.13/2014)

Fondo al 31 dicembre 2022	Euro	8.470
a) Quota del 10% delle somme spettanti per il 2xMille	Euro	-
b) Costi 2023 da addebitare accedenti il fondo <i>Rimborsi spesa viaggi</i>	Euro	20.740
totale b)	Euro	20.740
Decremento anno 2023 (<i>fino a capienza del fondo</i>)	Euro	(8.470)
Fondo al 31 dicembre 2023	Euro	-

Rettifiche di valore su attività finanziarie

Nessun valore da riportare.

Proventi e oneri straordinari

Si riportano qui di seguito le variazioni intercorse nell'esercizio 2023:

PLUSVALENZA DA ALIENAZIONI		
- vendita immobili		
<i>Città della Pieve (PG)</i>	Euro	38.056
totale plusvalenza da alienazioni	Euro	38.056
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
- minori costi	Euro	111
- minori debito per adesione a definizione agevolata su atti/cartelle dell'Agenzia delle Entrate	Euro	95.143
- accordo transattivo per il rilascio anticipato dei locali sede della direzione nazionale	Euro	150.000
totale sopravvenienze attive	Euro	245.254
VARIE		
- varie	Euro	-
totale varie	Euro	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI ATTIVI	Euro	283.309
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI		
- vendita immobili		
<i>Parma (PR) in Via Stanislao Solari n. 15</i>	Euro	30.357
totale minusvalenze da alienazioni	Euro	30.357
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
- maggiori costi anni precedenti	Euro	11.107
totale sopravvenienze passive	Euro	11.107
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI PASSIVI	Euro	41.165

DIPENDENTI

I dipendenti del Partito della Rifondazione Comunista al 31 dicembre 2023 sono 5 inquadrati con il contratto del Commercio e così suddivisi per livello:

- 5 dipendenti al 2° livello.

Roma, 28 maggio
2024

Partito della Rifondazione
Comunista Sinistra Europea
II
Tesoriere
(Vito
Meloni)

Vito Meloni